

Protocollo	Marca da bollo da € 16,00	Al Comune di Legnano Settore Opere Pubbliche Servizio Qualità e Tutela Ambientale P.zza S. Magno, 9 20025 – Legnano
------------	---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO ORDINARIO
ai sensi degli articoli 146, comma 2, del D. Lgs n° 42/2004

Il/La sottoscritto/a

C. Fiscale/ P. IVA

Residente/con sede in

Via n°

CAP tel fax

Nella veste di (1)

In qualità di proprietario
 avente titolo con delega della proprietà in data

dell'immobile identificato al foglio e mappale

sub

Dati del proprietario:

Nome e Cognome

Residente in

Via n°

(1) nel caso di Società/persone giuridiche indicare il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

Su area sottoposta a vincolo apposto con:

immobili e aree di notevole interesse pubblico di cui all'art 136 del D. Lgs 42/2004 (art 134 comma 1 lettera a) D. Lgs 42/2004) – Vincolo apposto su Corso Garibaldi:

- D.M. del 14.04.1967 con il quale viene dichiarata di notevole interesse pubblico la zona di Corso Garibaldi che include anche l'immobile oggetto della richiesta di autorizzazione paesaggistica:

estratto del D.M. "... Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, possedendo caratteristiche ambientali di rilevante interesse per la città di Legnano, costituite dalla vecchia conformazione urbana della suddetta via, che è inoltre costeggiata da vecchie caratteristiche case fra le quali alcune del 400 (come la casa dei pittori Lampugnani) e altre del primo 700 e neoclassiche, costituisce un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale, in cui l'opera dell'uomo si fonde con

gli elementi naturali rappresentati da piante d'alto fusto che dai giardini privati si affacciano sulla strada..."

aree tutelate per legge ai sensi dell'art 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004

chiede

a codesta Amministrazione, ai sensi dell'art 146, comma 2, del D. Lgs n° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni

il rilascio di :

autorizzazione paesaggistica

variante all'autorizzazione paesaggistica n° del

rilasciata da

per l'intervento sull'immobile di cui sopra ubicato in:

Via n°

e consistente nelle seguenti opere:

Segnala che l'ambito interessato dall'intervento proposto è inoltre assoggettato ai seguenti vincoli :

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente

autorizzazione paesaggistica n°

in data della quale si allega copia.

A tal fine dichiara:

Che il Progettista di dette opere, meglio rappresentate negli elaborati progettuali e descritte nella dettagliata relazione paesaggistica, è il Sig.:

Cognome e nome

C. F.

Residente/con studio in

Via n°

Tel. Fax

e-mail

iscritto all'Albo di prov. di

al n°

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

Il progettista è anche delegato a rappresentare il sottoscritto nei rapporti con il Comune di Legnano ai fini del procedimento in oggetto.

Firma del proprietario/avente titolo

Ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata sulla protezione dei dati ex art. 13, Regolamento UE 2016/679

Data

FIRMA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- autocertificazione attestante che il firmatario è il legale rappresentante della Società (all. 1), nel caso in cui il richiedente sia una Società;
- fotocopia carta di identità e codice fiscale/ partita IVA del richiedente;
- autocertificazione del titolo di proprietario dell'immobile (all. 2);
- delega del proprietario dell'immobile se il richiedente è affittuario;
- fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti paesaggistici;
- relazione paesaggistica (all. 3);
- elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto (all. 3);
- elaborati di progetto (all. 3);
- elaborati riportanti la sovrapposizione di stato di fatto e stato di progetto;
- marca da € 51,65 in duplice copia attestante il versamento dei diritti di segreteria

N.B. tutti gli elaborati vanno presentati in 4 copie.

Si comunica che il **Responsabile del Procedimento** è:
arch. Agostino Putzu tel 0331.471103 fax 0331471300

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art 47 DPR 445/2000)
DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a Prov. il
Residente a Prov.
in Via n°

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

Di essere della Soc.
P. Iva
con sede legale a Prov.
in Via n°

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata sulla protezione dei dati ex art. 13, Regolamento UE 2016/679

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DEL TITOLO DI PROPRIETARIO
(art 47 DPR 445/2000)
DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a Prov. il
Residente a Prov.
in Via n°

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

Di essere proprietario dell'immobile situato in

Via n°

Tale immobile è individuato al N.C.E.U. al foglio mappale

sub come da atto notarile n°

registrato presso

al n°

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata sulla protezione dei dati ex art. 13, Regolamento UE 2016/679

(luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

Relazione paesaggistica

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del P.T.R. ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (P.T.C. Provinciali e di Parco, strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve, peraltro, avere specifica autonomia di indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, perturbato e insediamento diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco, di pianura, collinare montano), nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art 146 del D. Lgs n° 42/2004, come sostituito dall'art 16 del D. Lgs n° 157/2006, la relazione paesaggistica allegata alla domanda d'autorizzazione indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento proposto, consentendo di accertare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto

1. Inquadramento territoriale in scala adeguata (corografia, aerofotogrammetria, stralcio del PTCP o di Parco se vigenti, dello strumento urbanistico comunale, nonché fotopiano se esistente).
2. Planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio.
3. Piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.
4. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scale 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pittura delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi.
5. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.

Elaborati di progetto

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.
2. Piante, prospetti e sezioni significativi: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.
3. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari.

4. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.
5. Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzia l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto.
6. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto, gli enti titolari della competenza paesaggistica possono motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON ESAUSTIVO, SI CONSIGLIA LA CONSULTAZIONE DELLE SEGUENTI TAVOLE DEL P.G.T.:

DOCUMENTO DI PIANO

DA 01 Contesto metropolitano: aree urbanizzate
 DA 02 Vincoli monumentali e ambientali
 DA 06 Carta del paesaggio
 DA 09 Quaderni del quadro conoscitivo
 DP 02 Carta delle previsioni di Piano
 DP 04 Carta della sensibilità paesistica
 DP 09 Criteri tecnici per l'attuazione (Art. 7)

PIANO DELLE REGOLE

RA 04 Morfologia del tessuto urbano ed edifici notevoli
 RA 05 Nuclei di antica formazione. Datazione e planivolumetria
 RA 06 Edifici o complessi edilizi di valore storico identitario
 RA 07 Repertorio degli edifici e dei complessi edilizi di valore storico identitario
 RP 01 Carta della disciplina delle aree
 RP 03 Gradi di intervento nei nuclei di antica formazione
 RP 04 Relazione illustrativa
 RP 05 Norme tecniche di attuazione